

La nostra scuola

di Enid Ceresa



Ogni scuola ha le sue caratteristiche, proprio come la mia scuola che è ricca di esperienze e di regolamenti. La mia scuola da poco è stata intitolata a Marianna Dionigi, una grande studiosa di tutto quello che si faceva nel 1700... proprio come è studiosa di tutto la mia scuola!

Il Dirigente della scuola si chiama Roberto Previtali ed io so che prima di fare il preside era professore di educazione fisica. I bambini della scuola hanno chiesto al Comune che sia pulito il piazzale grande, perché c'è il brecciolino e molti bambini correndo scivolavano... ora è stato spazzato. Nella mia scuola ci sono cose belle e cose da migliorare.

Tra le cose belle per me c'è il poter andare in palestra, fare i laboratori, studiare l'inglese, cantare... mentre le cose brutte sono le scritte sui muri e la sporcizia.

Credo che la mia scuola abbia molte cose da migliorare mentre alcune sono già fatte come il sapere. Questa è la mia scuola.

L' EDITORIALE

Anche quest'anno nell'Istituto Comprensivo di Lanuvio, di recente intitolato a Marianna Dionigi, vogliamo tentare l'esperienza del giornale scolastico.

Il sistema bibliotecario ci ha offerto come sempre il prezioso supporto tecnologico (e non solo) e noi **maestri ed alunni della classe quinta del tempo pieno** ci accingiamo a compiere l'impresa. Sull'onda dell'esperienza del passato anno scolastico ci siamo lasciati prendere dall'entusiasmo ed ora vogliamo provare a lavorare come una redazione.

Stiamo raccogliendo informazioni sulla vita dei giornali quotidiani e proviamo a leggerli in classe. Abbiamo ristretto il campo di lavoro per ora alle sole classi del tempo pieno e stiamo provando il sistema delle rubriche e degli incarichi nella redazione. Naturalmente accoglieremo tutti i suggerimenti che i lettori vorranno darci.

Noi siamo pronti...via al primo numero!

La redazione

RUBRICHE

- La nostra scuola
- Una scuola così (pagine a cura delle sei classi del tempo-pieno)
- A proposito di...(notizie dall'interno...uno sguardo al mondo attorno a noi)
- Giochi e passatempi
- Leggere è bello (racconti e proposte di lettura)
- La pagina dei grandi (un angolo per gli adulti che ci scrivono)

pag 1
 pag 2 - 8
 pag 9-14
 pag 15-18
 pag 19 - 22
 pag 23

Che bello stiamo imparando a leggere e ... leggiamo poesie

La classe 1° C

LA VENDEMMIA

Uva, pampini
uva pampini
metti nei bigonci
grappoli, acini.
Bevi il mosto
con gran gusto
schiaccia schiaccia
cicche cicche ciac.



E' AUTUNNO

Il vento
selvaggio
strappa
al bosco
ingiallito
il suo
Piumaggio.
Il ghiro
raggomitolato
ronfa
nelle tana
addormentato.



DAL PANETTIERE

Mi lavo le mani
per fare la
pasta: per uno
per due
per tre
per quattro
Tre cinque
per sei
per sette
per otto
biscotto.

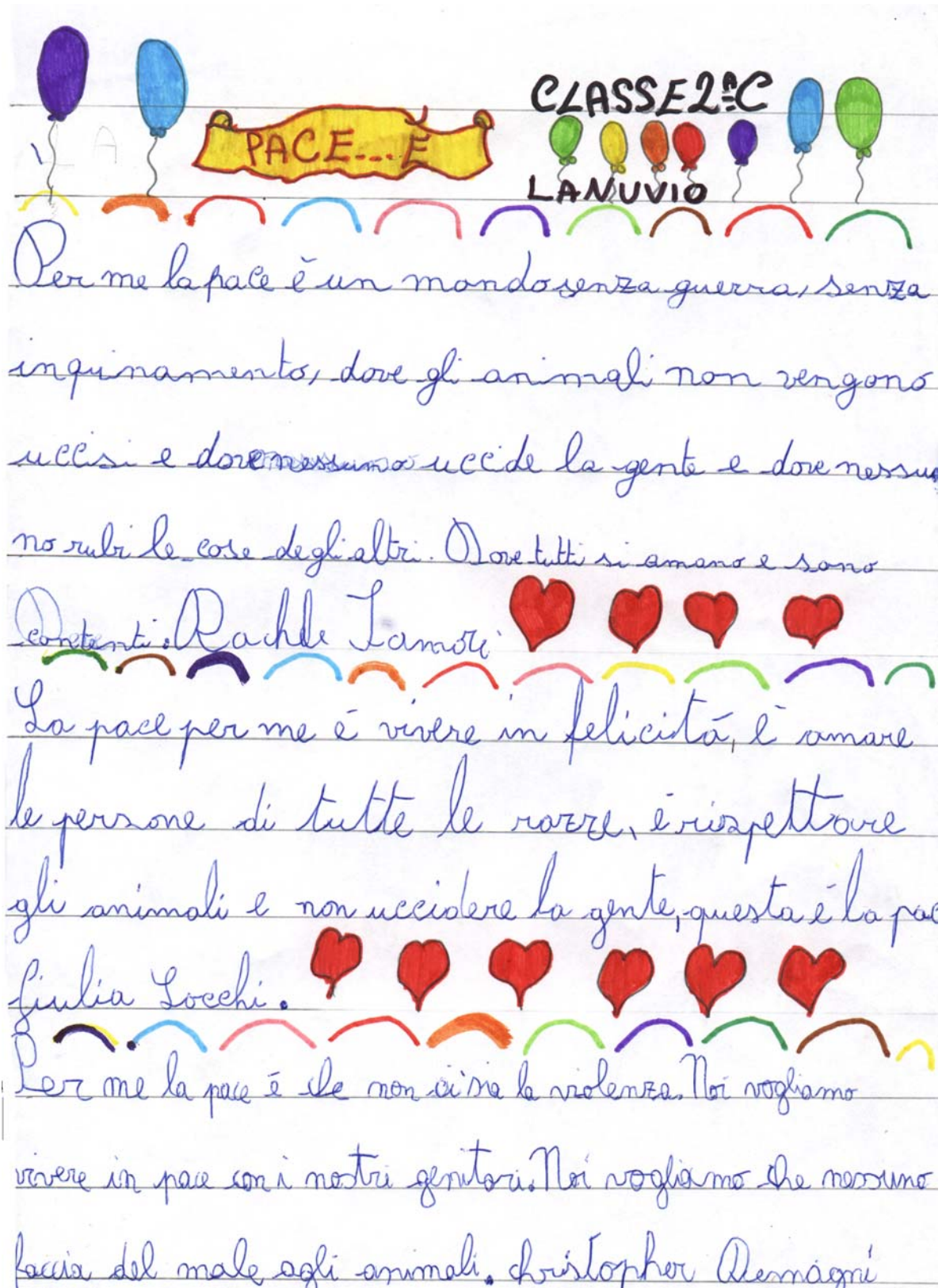


I BAMBINI GUARDANO L' ALBERO



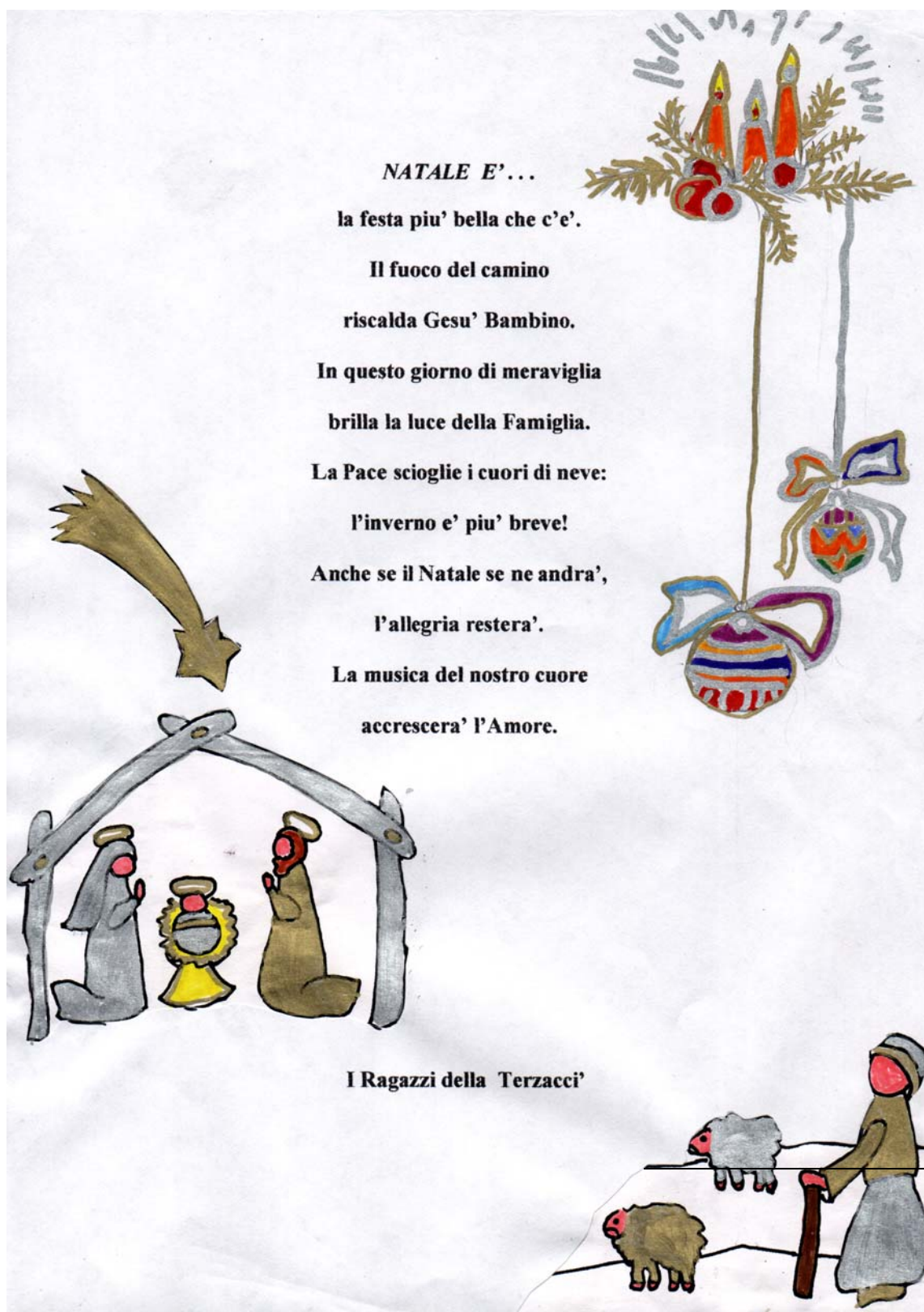
In classe abbiamo parlato di pace

La classe II° C



Siamo appassionati di ... poesie. Questa l'abbiamo scritta noi

La classe III° C



Etichette in prima linea

La classe IV° C

Il 13 Novembre scorso, in una cantina in via Antonio Granisci, il Sindaco, il Dirigente scolastico e la scolaredda dell'Istituto Comprensivo di Lanuvio, si sono riuniti per la premiazione del concorso sulle etichette del vino San Tommaso.

Il locale che ospitava la premiazione era vecchio e malandato e si sentiva un forte odore di vino. C'era un andirivieni di gente che prenotava le bottiglie.

Verso le ore 18,00 c'è stata la premiazione. Una giuria ha premiato le dieci etichette più significative. Il Signor Sindaco ha dato come premio ai vincitori un buono spesa di 65 euro. I vincitori sono stati i bimbi della 4ª classe a moduli, la 5ª di Nemi, la 5A C del tempo pieno e

finalmente anche un nostro compagno. John



Arrivati all'Auditorium, un posto meraviglioso, siamo entrati in una sala molto spaziosa.

Questa sala era interamente fatta di legno con la volta a cupola fatta a placche.

Il legno serve come cassa di risonanza, infatti non c'erano i microfoni, addirittura anche le sedie erano di legno. Noi eravamo posizionati vicinissimi al palco.

Ad un certo punto è arrivato il presentatore, aveva un abito

giallo col papillon, sembrava proprio un pagliaccio.

Siamo stati all'Auditorium di Santa Cecilia leggete cosa scrive un'altra compagna...

AL PARCO DELLA MUSICA

In seguito è entrato l'organizzatore della manifestazione che ha fatto entrare l'orchestra. Era composta da dodici elementi e i loro strumenti erano: il violoncello, la viola, il violino e il contrabbasso.

Hanno suonato delle musiche di

Vivaldi, di J.S. Bach, di B.Britten e di W.A.Mozart.

C'è stata prima una musica dolce, poi bassa, acuta, triste, forte, limpida e festosa.

Infine hanno suonato anche

delle canzoni tratte dai cartoni animati: Cenerentola, Braccio di Ferro, Mary Poppins, Il libro della Jungla ecc. E' stata un'esperienza fantastica.

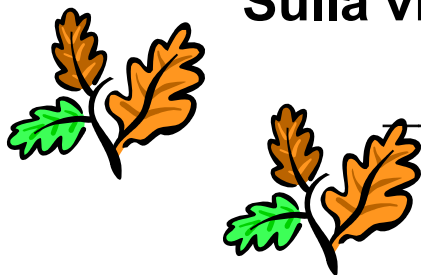
Francesca

Ciao, ciao, ciao a tutti i lettori di mosaico. Quest'anno la classe 4^ac vi fara' conoscere alcune delle attivita' o delle esperienze vissute

Dopo un'uscita didattica a Monte Cavo sentite cosa scrive una nostra compagna...

Sulla via Sacra presso Monte Cavo

La classe IV° C



Arrivati sulla sommità dei colle, abbiamo intrapreso un sentiero in discesa: la via Sacra. Appena entrati nel bosco le foglie si divertivano a fare dei mulinelli intorno ai piedi; il vento spiritoso faceva cadere una moltitudine di foglie colorate come coriandoli.

Alla sinistra si apriva un panorama dove si vedevano due laghi spendenti come

diamanti sotto un sole sfavillante.

Ad un certo punto, il sentiero era pieno di foglie che sembravano sabbie mobili.

Molti di noi si buttavano nel mare di foglie secche.

I rami sopra di noi, mossi dal vento formavano una musica dolce e fina.

Valentina C.



*Sapete, ogni tanto ci dilettiamo a scrivere qualche poesia.
Eccone qualche esempio*

Gocce

Le gocce sono molto
bianche e trasparenti
Battono sull'asfalto delle
strade
Mentre io bambini con
l'ombrello
Si rimboccano il collo dal
freddo
Mentre le automobili
schizzano
Le gocce in aria.

Alessia



L'autunno

L'autunno
è piccolino
L'autunno
è birichino
l'autunno
è colorato.
L'autunno
Sorridente e ride.
Ma il mio cuore è frantumato.

Valentina



La foglia di tre colori

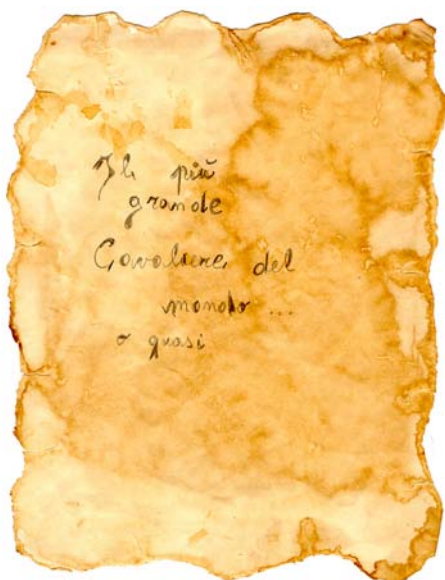
Sono una foglia di tre colori
Sono nata verde in
primavera
Sono diventata gialla alla
fine dell'estate
Sono rossa ora in autunno.
In me ci sono i tre colori
della mia vita
Quando diventerò scura
Mi staccherò dal mio albero
e cadrò ai suoi piedi.

Ema



Il più grande cavaliere del mondo

La classe V° C



Quest'anno con i maestri abbiamo fatto un gioco di ruolo molto divertente, che si è articolato in tre puntate a scuola.

La prima si è svolta in aula magna: c'era il master (la maestra) re Carlo (il maestro) e l'araldo (la maestra T). Tra noi alunni alcuni hanno giocato come cavalieri ed altri come

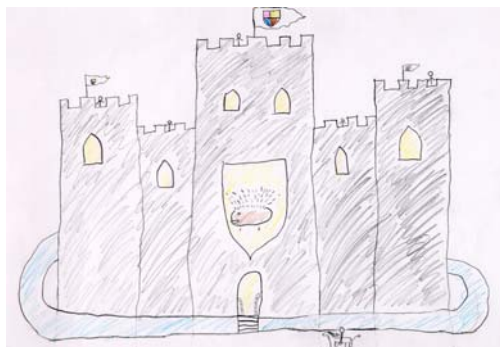
feudatari (affidandoci alla sorte). Abbiamo rivissuto una vera investitura ed ascoltato il codice cavalleresco in base al quale abbiamo giocato una quintana a base di quiz con risposte da scegliere. Nella seconda attesissima puntata ci siamo ritrovati in un'aula e lì abbiamo giocato una giostra medievale. In precedenza nella quintana avevamo guadagnato un piccolo gruzzolo di monete e carte destrezza o lealtà e saggezza. Nella giostra si giocava per squadre formate intorno ai feudatari che hanno ingaggiato i cavalieri, poi lanciando i dadi abbiamo giocato la giostra. Sul tavolo di gioco c'erano spazi per evitare i duelli (lizza) e spazi per scontrarsi (villaggio e bosco) a colpi di dado, inoltre avanzando nelle varie caselle si poteva incappare in carte con gli imprevisti.

Chi perdeva il duello perdeva anche il gruzzolo e diventava prigioniero.

Nella terza puntata, svoltasi anch'essa in un'aula abbiamo continuato il gioco ma prima il feudatario ed i cavalieri hanno rivisto gli ingaggi e riscattato i prigionieri. Il gioco nella terza puntata era a tempo e scaduto il tempo abbiamo contato il denaro e le carte guadagnate da ciascuno andando a scoprire chi poteva essere riconosciuto come Imperatore e cosa avevano nelle loro mani i vari giocatori. Abbiamo scoperto così che il codice cavalleresco era molto importante e che la lealtà e la saggezza erano molto apprezzati, inoltre non poca importanza aveva il denaro.

Mihaela e Daniele

Una passeggiata a Monte Giove



Nel mese di Ottobre con la nostra classe e i maestri

abbiamo visitato l'azienda agricola che sorge sul territorio

di Lanuvio che una volta forse fu l'antica città di Corioli e che di certo è stata un rifugio di monaci ed un castello medievale. Visitandola abbiamo visto gli animali e le coltivazioni biologiche. C'è anche un orto botanico con piante da tutto il mondo. Abbiamo conosciuto il conte Moncada che ci ha fatto vedere la cappella ed una sala con alcuni reperti. La giornata si è conclusa con una merenda e tanti giochi sul prato!

Emiliano Serafini

Laboratorio di Telaio un'esperienza tra passato e futuro

La classe V° D

**Il telaio del ragno
Mortale contro Dea: la sfida
tra Aracne e Minerva.**



La nostra classe 5D, sta svolgendo un laboratorio di telaio. Il telaio è un lavoro artigianale molto antico. La tessitura è un'arte praticata soprattutto dalle donne. Nell'antica Grecia la dea della tessitura era Minerva (Athena) che era molto abile nel tessere, certo nessuna tra le donne

greche avrebbe mai osato dire che erano più brave di Minerva stessa! Però una fanciulla pensava che sarebbe diventata più brava della dea. Questa fanciulla si chiamava Aracne. Minerva infuriata volle scendere sulla terra, anzi scese sulla terra trasformata in una strana vecchietta che chiese ospitalità ad Aracne.

Aracne fu d'accordo ad ospitare la vecchietta.

<< Mi hanno detto che tu sei molto brava a tessere>> e Aracne arrossì, poi la vecchia disse:

<<Mi hanno detto anche che ti definisci brava quanto Minerva o anche più brava, ma sta attenta; e se la Dea fosse qui adesso? Accetteresti una sfida?>>

E Aracne disse:

<<Sì l'accetterei>>.

Così la vecchietta si trasformò e riprese le sue sembianze, cioè di Minerva.



Aracne stupita cominciò a tessere per giorni e notti con i suoi fili d'oro e di tanti altri colori.

Quando finì la Dea vide e disse sottovoce <<Questa umana è più brava di me>>. Così Minerva presa dall'invidia stracciò la tela e trasformò Aracne in un ragno.

Per questo i RAGNI appartengono alla famiglia degli aracnidi.

Piano piano rimpicciolì rimpicciolì fino a diventare (con 8 zampe!) un orripilante ragno, avendo paura che Minerva la schiacciasse scappò sopra il muro.

Ma poi Minerva un po' pentita gli dette la facoltà di continuare a tessere in forma di ragno.

SPIDER MAN



Esiste anche un mito moderno sui ragni il mito di **SPIDER-MAN**: molto agile nei movimenti, cammina sui muri, lancia ragnatele dalle mani per appendersi dove vuole, legge il giornale e messo sottosopra, fa tante acrobazie; in realtà questa è tutta fantascienza ma a noi piace lo stesso.

E' quasi Natale

IL NATALE IN UN' ALTRO PAESE

Ciao sono Mihaela, ed ho il piacere di raccontarvi come si aspetta e come si trascorre il Natale in Romania!

Prima di tutto, dovete sapere che il Natale in Romania è come quello dei bigliettini natalizi... cioè rallegtrato dalle luci e imbiancato dalla neve. L'attesa si manifesta facendo l'albero di Natale, pieno di dolcetti e regalini, mettendo tutto ciò che può rendere l'atmosfera più serena.

La sera di Natale quando io stavo in Romania ero molto contenta.

Il giorno dopo trovavo i regali intorno all'albero e non vedevo l'ora di aprirli. Insomma il Natale in Romania si festeggia quasi come in Italia.

Ma in Italia il sei Gennaio c'è la Befana, in Romania non questa simpatica dispensatrice di doni è sostituita da : San Nicolae il 6 dicembre.

Funziona così: la sera dei cinque Dicembre ogni bambino deve pulirsi le scarpe, se sono pulite il giorno dopo si trovano dei regalini dentro le scarpe altrimenti ci si trova il carbone.

RICETTA DI UN DOLCE RUMENO

LA PLACINTA

Le dosi si decidono a seconda per quante persone si fa il dolce.

INGREDIENTI PER L'IMPASTO:

farina, latte, lievito, zucchero, aromi

INGREDIENTI PER IL RIPIENO:

ricotta, zucchero, uova

PROCEDIMENTO

- 1) Si mescolano gli ingredienti per 1' impasto, fino ad ottenere l'impasto
- 2) mettere l'impasto In un contenitore di plastica e coprirlo
- 3) nel frattempo mescolare gli ingredienti per il ripieno fino ad ottenere il ripieno
- 4) prendere l'impasto e stenderlo con un matterello
- 5) prendere il ripieno e metterlo sull'impasto
- 6) dopo aver riempito l'impasto rotolarlo e metterlo in una teglia lunga e stretta
- 7) infilare il dolce in forno a 180° per 30 minuti circa

ED ORA BUON APPETITO da Mihaela!



E' quasi Natale ... anche a scuola

Come voi sapete, tra poco sarà Natale!

Quando si avvicina Natale, la nostra scuola si riempie di colori...

Anche quest'anno ci stiamo organizzando per decorare le classi e spesso parliamo del Natale. Facciamo il presepe, mettiamo cartelloni sul Natale da tutte le parti e dal soffitto della classe pende una corona dell'Avvento, mentre su tutti i vetri spuntano decorazioni... In classe nostra non c'è Natale senza calendario dell'Avvento, ne abbiamo uno fatto dal noi ed

fatto dal maestro, esso è tutto in compensato.

Tutti i giorni apriamo le finestre del calendario dell'Avvento, dentro ci troviamo un disegno, un pensiero e un cioccolatino e così l'attesa è più dolce!

Tutte le classi del Tempo-Pieno si preparano insieme per il concerto di Natale e intanto in classe studiamo le tradizioni natalizie.

Ogni mercoledì le mamme di classi diverse offrono la merenda, e così noi offrendo 50 centesimi possiamo mangiare e

contribuire alla costruzione di un ospedale in Sierra Leone. Inoltre nelle classi e nei laboratori è già iniziata la costruzione di oggetti natalizi. Le classi del Tempo-pieno ogni anno a Natale organizzano un mercatino e tutta la scuola ci sta lavorando. A ricreazione si possono fare i giochi tipici, c'è anche un gioco dell'oca natalizio. Se volete potete provare a condividere qualcuna di queste idee.

Daniele Vecchi, Cecilia Venanzii.



Merenda e solidarietà

di *Francesca e Gianclaudio*

Mercoledì 10.12.2003. abbiamo accolto nella nostra scuola don Pietro il parroco di Ariccia il quale è venuto a parlarci dell'iniziativa che ci hanno proposto i maestri nel periodo natalizio e che chiamiamo: Merenda e solidarietà.

Con il proiettore del computer ci ha fatto vedere alcune immagini tratte dal suo ultimo viaggio in Africa, così abbiamo potuto vedere la scuola che è stata costruita utilizzando anche il contributo che gli abbiamo consegnato l'anno scorso per i bambini della Sierra Leone.

Abbiamo scoperto che la Sierra Leone è un piccolo stato dell'Africa, ma molto bello !

I volti dei bambini erano sorridenti e don Pietro ci ha detto che lì i bambini non piangono perché

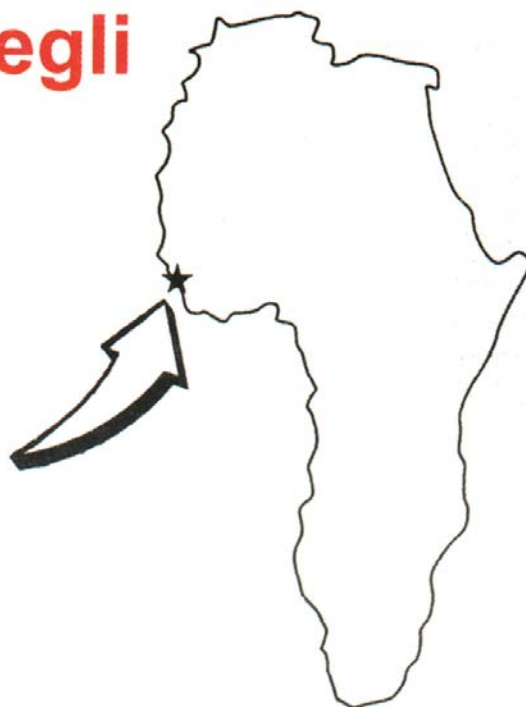
sanno che piangendo non otterranno nulla di più...lui ha visto solo una bimba piccola piangere ma perché stava male e sentiva dolore, con lei piangeva anche la mamma perché non c'erano medicine! Per fortuna i volontari si erano portati degli antibiotici per loro glieli hanno offerti ed ora quella bimba sta bene. Ci ha rattristato scoprire che lì qualcuno costringe i bambini a fare il soldato! Addirittura gli fanno una ferita addosso ci mettono un cerotto drogato e poi gli mettono un fucile in mano così accadono cose bruttissime. Questa cosa ci ha fatto rabbrivire.

Ora noi a scuola stiamo comprando le merende offerte dalle mamme ed il ricavato sarà utilizzato per costruire un ospedale in Sierra Leone.

Sierra Leone, terra degli "uomini liberi"

Dal 1400 al 1700 è stato uno dei punti di raccolta degli schiavi.

Con l'abolizione della schiavitù, a partire dal 1772, gli schiavi liberati hanno fondato Freetown, la città degli uomini liberi, nucleo iniziale di quello che nel 1961 è diventato il paese libero della Sierra Leone.



La comunità virtuale scolastica dei Castelli Romani

http://www.romacastelli.it/progetto_viva_voce-scuola/index.htm

Laboratori

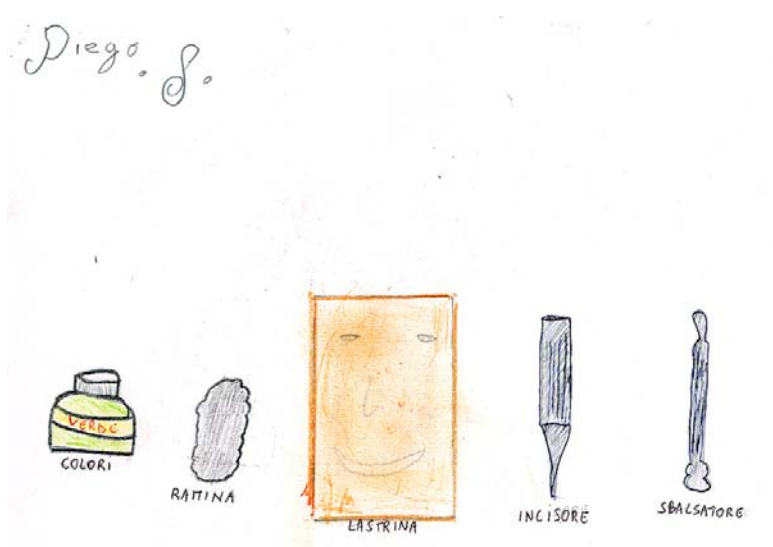
Camilla, Giulia, Diego, Francesco

Come ogni anno nella nostra scuola i bambini possono scegliere di frequentare un laboratorio il mercoledì pomeriggio. Si può scegliere tra : pittura, manipolazione, ricamo, ceramica, rame-traforo. I laboratori sono molto belli perché si possono fare degli oggetti stupendi. Noi frequentiamo rame e traforo, in questo periodo ci stiamo esercitando con la tecnica dello sbalzo

nelle sue diverse fasi. Abbiamo conosciuto i diversi attrezzi ed ora stiamo realizzando i primi lavori. La stessa cosa avviene a proposito del legno e della tecnica del traforo.

Se volete vedere cosa sappiamo fare venite alla **MOSTRA MERCATO SABATO 13 DICEMBRE**
IN PIAZZA CARLO FONTANA.

Gli artisti di rame e traforo



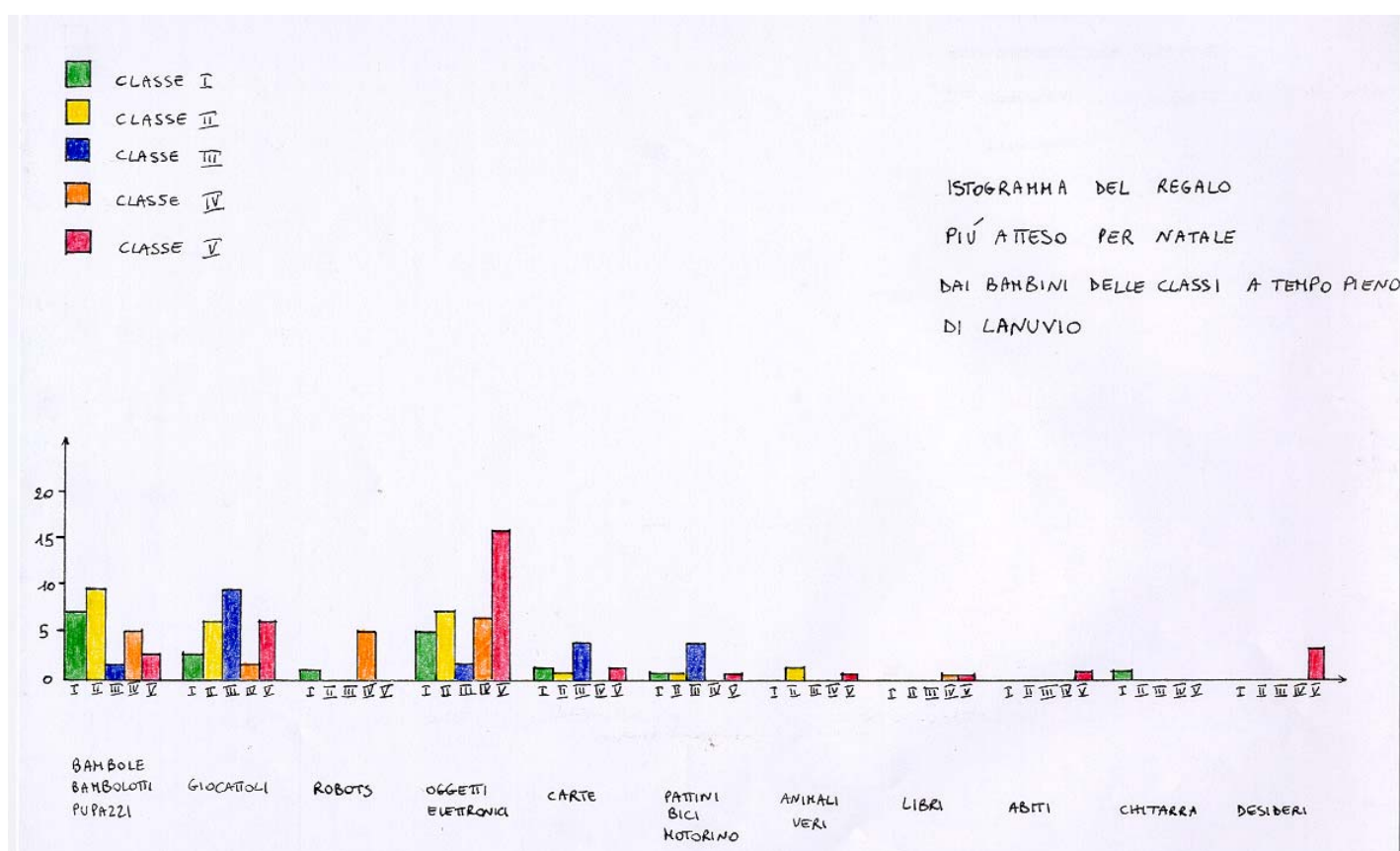
ISTITUTO COMPRENSIVO DI LANUVIO online
<http://utenti.romascuola.net/ist.comp-scesarini-lanuvio>

Il regalo che vorrei ...

Alice e i ragazzi dell'indagine

Un giorno alcuni alunni della quinta C, insieme ai maestri hanno avuto l'idea di fare un'indagine sui regali di Natale. È così che abbiamo fatto un programma: abbiamo preparato le domande, le abbiamo consegnate ai bambini di tutte le classi ed abbiamo raccolto i dati. Eravamo in sei a

lavorare a questa indagine. Ritirando i bigliettini abbiamo scoperto che i regali più richiesti sono i giochi elettronici! Vi proponiamo ora un istogramma con i dati.



Austria – Christkind
Brasile - Papai Noel
Cina - Dun Che Lao Ren
Danimarca - Julemanden
Finlandia - Joulupukki
Francia - Pere Noel
Germania - Kris Kringle, Christkind, Weihnachtsmann, Sankt Nicolaus
Giappone - Santa Kurousu
Inghilterra - Father Christmas
Islanda - Jolasveinn
Lituania - Kaledu Senu
Messico - San Nicolás, Santa
Norvegia - Julenissen
Olanda - Sinterklaas oppure Sint Nicolaas

BABBO NATALE
nelle vari lingue





Le feste di Natale in Francia

di Sonia Santavicca

In Francia i festeggiamenti per il Natale iniziano con la festa di San Nicolas il 6 dicembre. Per questa festa si addobbano le case, le strade, le chiese e gli ospedali come è tradizione anche in Italia.

Natale in Francia

La vigilia di Natale i bambini lasciano le loro scarpe presso il camino per essere riempite con i doni da Babbo Natale. Nelle piazze delle cattedrali viene rappresentata la nascita di Cristo, a volte con attori e marionette. Nel Sud della Francia vengono bruciati dei tronchi d'albero dalla vigilia fino alla fine dell'anno. Tempo fa utilizzavano questi tronchi per costruire dei cunei per gli aratri. Era una tradizione per augurarsi un buon raccolto nella prossima stagione.



I DIRITTI DEI BAMBINI E IL SOSTEGNO A DISTANZA

Giulia Galieti

In questi giorni a scuola abbiamo parlato dell'anniversario della promulgazione della carta dei diritti dei bambini, avvenuta il 20 Novembre 1959. Noi pensiamo che un modo per far sì che questi diritti valgano veramente sia il SOSTEGNO A DISTANZA. Il sostegno a distanza è un aiuto per i bambini del terzo mondo i quali non vedono rispettati i propri diritti. La quota per sostenere a distanza un bambino e spesso anche la sua famiglia è di 300 euro all'anno, per noi non è molto ma per loro sì. In Italia esistono molte associazioni che organizzano il sostegno a distanza, esse sono oltre 300: gruppi, istituti religiosi, associazioni. Praticamente con 1 euro al giorno un bambino e

la sua famiglia ricevono pane, latte ogni mattina, una tuta e il necessario per scrivere o le medicine...

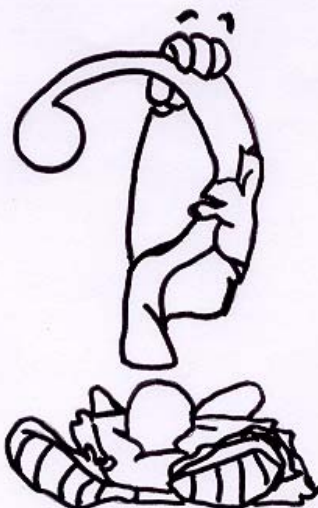
Le associazioni che permettono il sostegno a distanza si sono incontrate a Genova il 29 Novembre ed hanno calcolato che nel terzo mondo 1 milione di bambini vengono aiutati così ogni anno dagli italiani. Le associazioni si sono date una carta di qualità, che è la garanzia che i soldi che ricevono vanno veramente ai bambini. Questo per noi è molto importante. In classe ci siamo detti che ancora molto c'è da fare per far sì che i bambini di tutto il mondo vivano in modo dignitoso.

a cura di Mihaela

INDOVINELLI

Ho un occhio solo
ed una coda fina
passo e ripasso
per una stradina
e ogni volta s'accorda
la coolina.

Ago e filo



Trottolin che trotto lava
senza gamba
camminava;
senza sedia si sedeva,
come diavolo faceva?

Gomitolo

Tutti venite
a farvi consigliare
ma non vedo, non sento
e non so parlare.

Occhio



Tela dico
ete la ridico schietta
non capisci cos'è
tela hogia detta.

LA TELA



Ve-lo dico
ve-lo ho detto
ve-lo torno
a dire di nuovo
se non indovinerete
testa d'asinobarete.

VELO

In bosco nasce
in prato pasce
in città suona
il vivo porta il morto
e il morto suona.

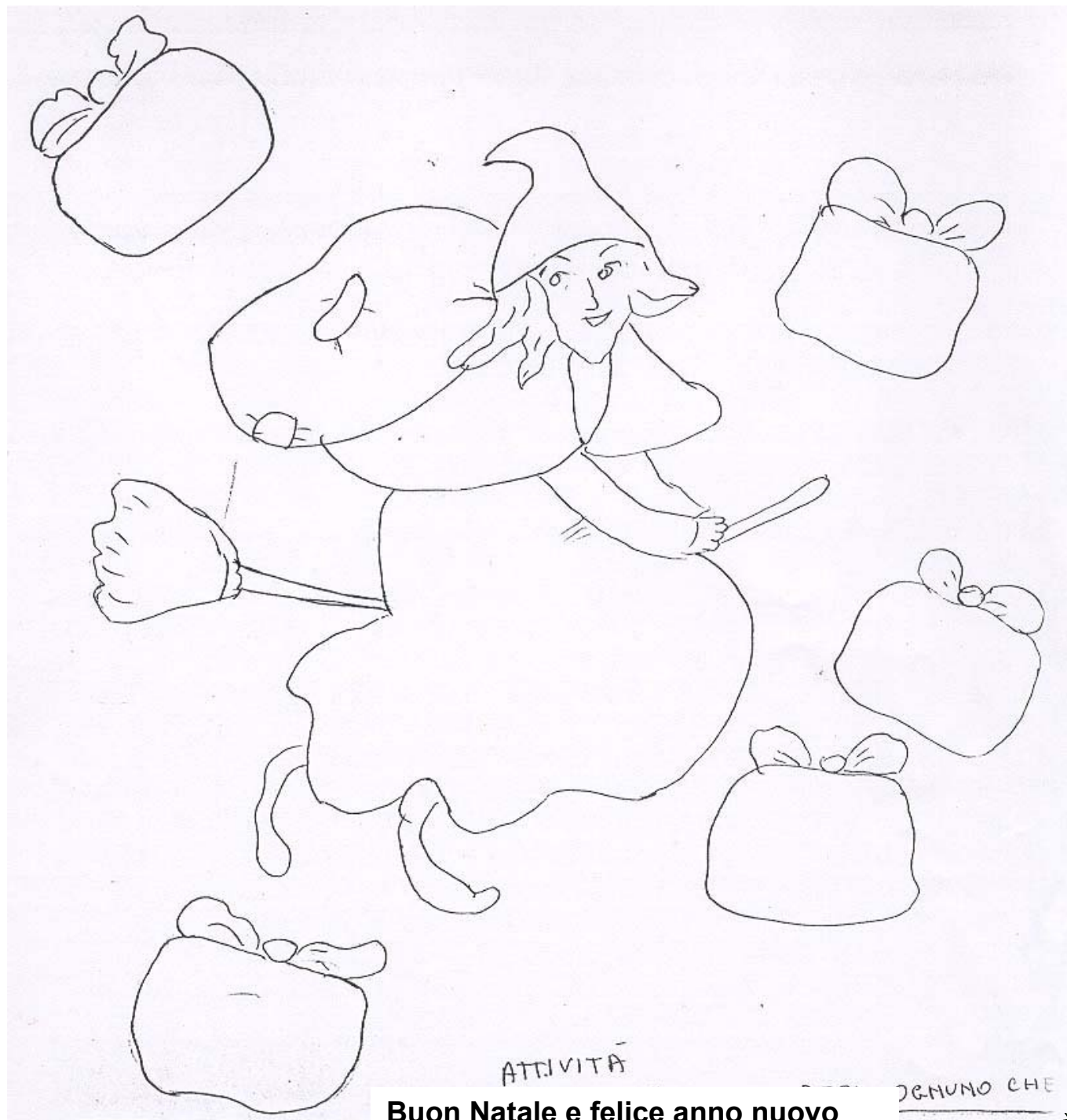
IL TAMBURO

che cosa fa un cammello
su un budino?

ATTIVERSA DI DESSERT

a cura di Luca, Diego, Francesco

Sta arrivando la Befana



Buon Natale e felice anno nuovo

In spagnolo - Feliz Navidad y Prospero Año Nuevo

In catalano - Bon Nadal i felix any nou

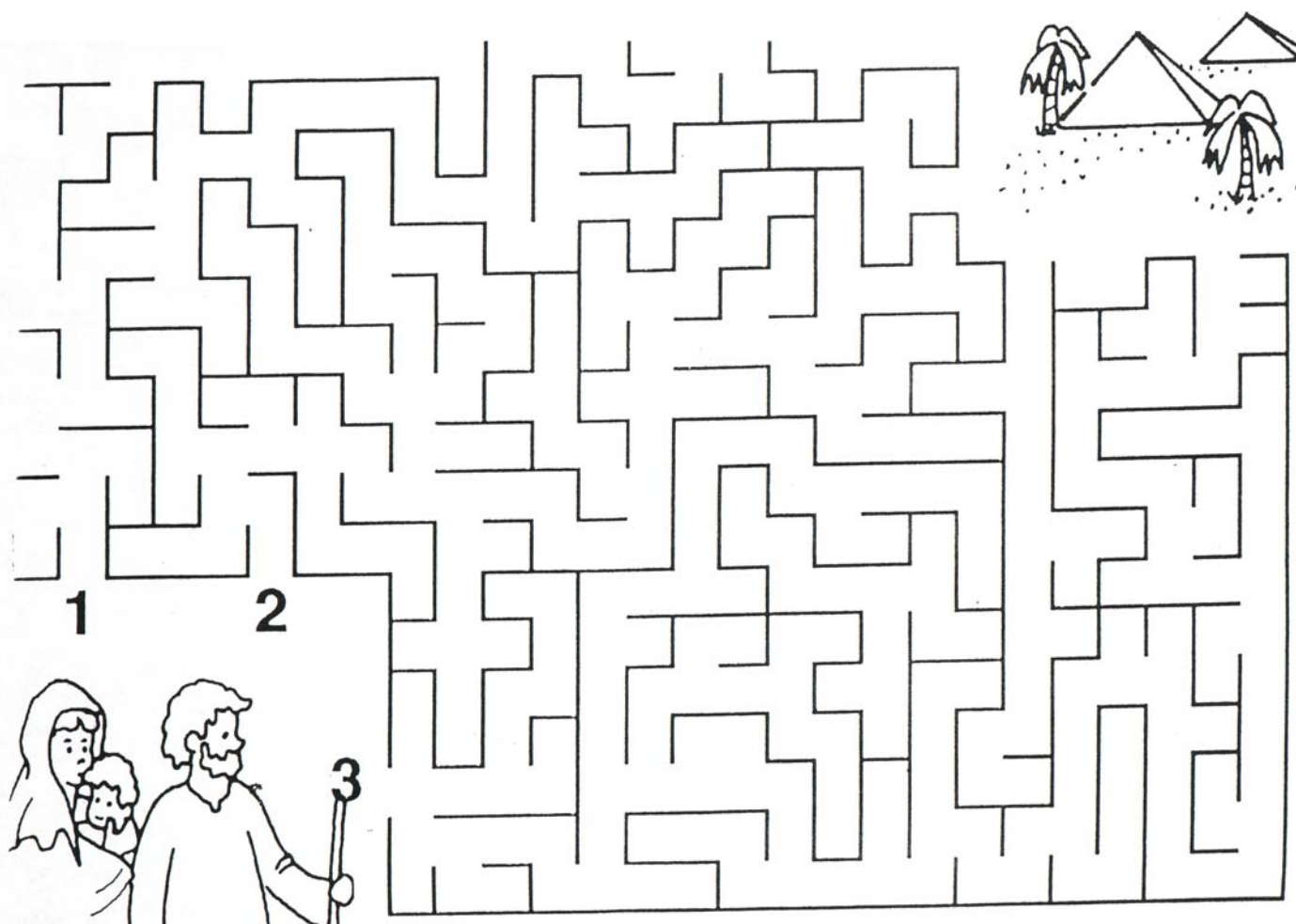
In svedese - God Jul och Gott Nytt Ar



a cura di Luca, Diego, Francesco

LABIRINTO

Giuseppe porta Gesù in salvo nell' Egitto



**Istituto Comprensivo
"Lanuvio Via Santa Maria della Pace" -
RMIC8BH00Q**

Via Santa Maria della Pace, 55
00040 Lanuvio (RM)
Tel. 06 93 789 246

E-mail:

ist.comp.s.cesarini@romascuola.net

Sito internet: <http://utenti.romascuola.net/ist.comp-scesarini-lanuvio>

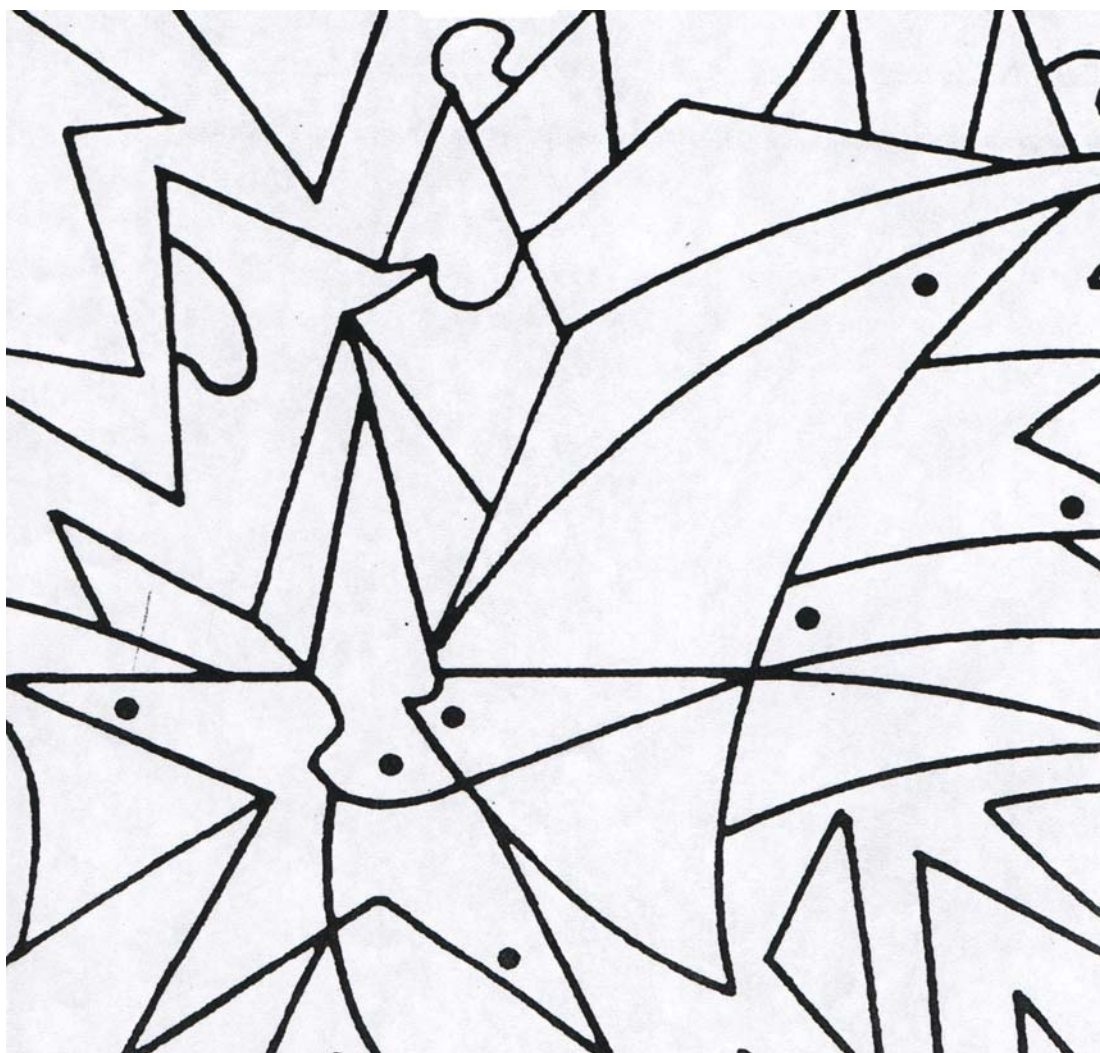
LA REDAZIONE - Con questo numero in prova l'Istituto Comprensivo di Lanuvio, intraprende l'esperienza del Giornale scolastico. Per ora abbiamo solo una piccola redazione in 5C e diverse classi che collaborano, stiamo provando a capirci qualcosa, accettiamo consigli, collaborazione, auguri e ...nuovi articoli!

AI LETTORI - Il "Mosaico" accoglie con piacere la posta dei lettori! All'indirizzo ist.comp.s.cesarini@romascuola.net

a cura di Luca, Diego, Francesco

IL DISEGNO MISTERIOSO

Colora di giallo gli spazi segnati dal puntino



Buon Natale e felice anno nuovo

In finlandese - Hyvää Joulua or Hauskaa Joulua
In russo - Pozdrevlyayu s prazdnikom Rozhdestva i s Novim Godom
In olandese - Vrolijk Kerstfeest en een Gelukkig Nieuwjaar
In danese - Glædelig Jul og godt nytår
In portoghese - Boas Festas e um Feliz Ano Novo
In greco - Kala Christougenna Kieftihismenos O Kenourios Chronos
In arabo - I'D Miilad Said ous Sana Saida
In esperanto - Gajan Kristnaskonsardo



A proposito di Babbo Natale.

di Camilla Tsi Tsi

Noi pensiamo che la luna sia un astro, invece... è un enorme formaggio ed è la casa di Babbo Natale che da lì parte per portare i regali per tutti i bambini del mondo.

Babbo Natale però una volta ebbe un piccolo problema, state un po' a sentire: " Mi presento sono Babbo Natale e voi dovete sapere che un paio di anni fa ho avuto un problema per consegnare i regali a voi bambini.

Era la vigilia di Natale, ed io ero partito dalla Luna con la slitta stracolma di regali ma sapete siccome le mie Renne sono un po' vecchie durante il tragitto si sono fermate nello spazio per riposarsi un pochino. Ma all'improvviso si sentì una dolcissima musica e le renne ne vennero attratte mentre

s'accendeva una luce che diventava sempre più forte.

Quella luce era a forma di porta esse trainando me e la slitta vi entrarono . Fu così che vidi un enorme prato con una piscina ed un sole afoso.

Noi ci tuffammo subito nella piscina per rinfrescarci, ma all'improvviso l'acqua svanì e... cademmo in un profondo buco. Purtroppo la slitta si rovesciò ed io persi tutti i regali.

Intanto sulla terra i bambini mi aspettavano e non sapevano che io ero disperato perché ero finito in una grotta con delle stalattiti ed appena mi muovevo battevo la testa. Poi all'improvviso ci fu un forte rumore , si sentì dal fondo : Vraaa! Vraaa!"

era l'orribile verso di un mostro e per la paura io con le mie renne volanti facemmo un salto

così alto che uscimmo dal buco della piscina.

Ci ritrovammo così in un bel giardino però non avevo più i regali da consegnare ai bambini. Sapete che cosa feci? Andai alla fabbrica per confezionare io nuovi regali e... sorpresa !Trovai tutti i regali pronti perché una delle renne non era entrata nella piscina e quindi non era neanche cascata giù era andata a chiedere aiuto alla fabbrica!

Che fortuna! La renna aveva detto di preparare nuovi giocattoli e quindi possiamo dire che è stata proprio un eroe. Grazie a lei i bambini ebbero tutti i regali che avevano chiesto. Perciò tranquilli i bambini di tutto il mondo niente può fermare il grande amore che ho per voi... ed anche quest'anno verrò a Natale .



Domenica 5 Ottobre 2003

Racconto un'avventura del cavaliere(vassallo) Guglielmo di Barres

Guglielmo di Barres era un vassallo. era molto forte ed era l'amico più fidato del re.

Un giorno Guglielmo doveva portare per ordine del re un regalo alla sua amata moglie.

Lui attraversò il bosco e giunse alla casa della moglie del re.

Ma che fatica attraversare il bosco! Mentre attraversava un sentiero buio, di scatto un orso gli venne incontro.

Lui per difendersi usò le armi.

Quindi per sconfiggere l'orso dovette usare tutte le sue forze.

Il combattimento durò più di mezz'ora e alla fine vinse lui.

Era la prima volta che Guglielmo di Barres combatteva con un orso. Rimase anche lui ferito dalle, unghiate dell'orso, infatti quando arrivò alla casa della moglie del re fu medicato.

Questa avventura Guglielmo di Barres non la dimenticò mai.

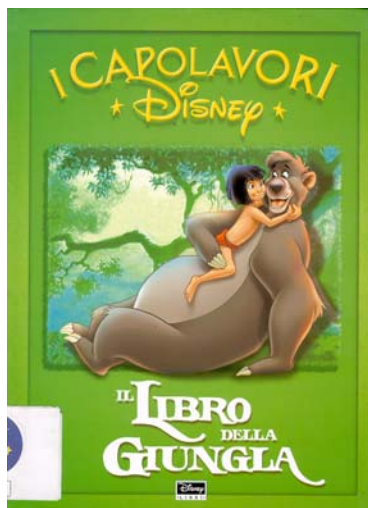


AVVISO PER I LETTORI

Dal prossimo numero ci sarà un nuovo spazio intitolato **MAIL BOX** in cui verranno pubblicati i messaggi arrivati alla redazione tramite indirizzo email :ist.comp.s.cesarini@romascuola.net

LIBRI SOTTO L'ALBERO

Il libro della giungla



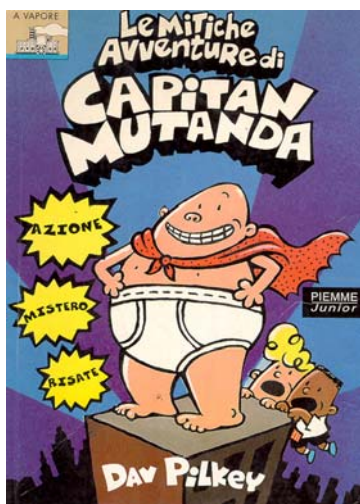
Una storia? Nella giungla? Un libro avventuroso ambientato nella giungla che tutti conoscete , stiamo parlando de:

IL LIBRO DELLA GIUNGLA: il piccolo Mowgli si è smarrito nella giungla, Babbo Lupo lo trova e... Questo libro è adatto a bambini dalla quinta elementare in su; il costo è di 10,22 euro circa è stato scritto da Kipling .

AFFRETTATEVI!!!!

Consigliato da Giulia Galiati

IL Signore degli anelli



Io vi consiglio di leggere “Il signore degli anelli “ un libro scritto da Tolkien Editore Adelphi . Il signore degli anelli è un bel libro di avventura, racconta di un grandissimo viaggio fatto da un Hobbit , cioè una piccola creatura, che fa un viaggio nel Medioevo . Incontrerete Nani, Elfi, orchi e draghi sputa fuoco con guerre all'ultima speranza.

Questo libro vi porta in grandiose 1200 pagine circa quindi ...lo consiglio agli appassionati di lettura e agli amanti di mistero e di avventura , è adatto da 10 anni in poi

AFFRETTATEVI A COMPRARLO !!!!!

consigliato da: Daniele Vecchi

Le Mitiche Avventure di Capitan Mutanda



Il mondo del crimine è in subbuglio: un nuovo e strabiliante supereroe è comparso sulla scena. Solo lui , l'inimitabile Capitan Mutanda , con l'aiuto dei pestiferi scolari Giorgio e Carlo , può sventare i diabolici piani del malefico dottor Pannolino e salvare (?!?) il pianeta Terra. Dav Pilkey , autore e disegnatore americano , è anche creatore di altri irresistibili personaggi: i coniglietti Tontololoni e il tenero Dragone. Io consiglio questo libro perché è di azione , mistero e risate , il costo di questo libro è di euro 9,55.

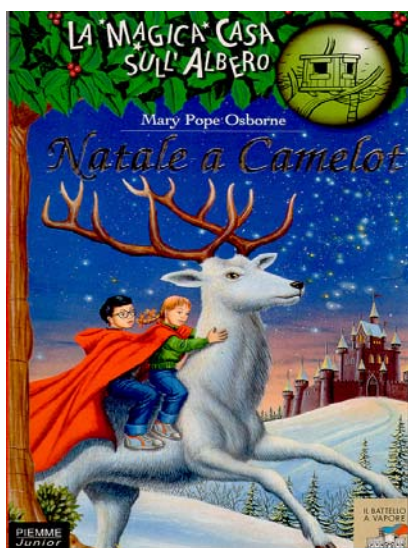
Consigliato da Davide De Caterini

LIBRI SOTTO L'ALBERO

AFRETTATEVI A COMPRARLO !!!! TUTTI IN LIBRERIA !!!!

Davide De Caterini

NATALE A CAMELOT



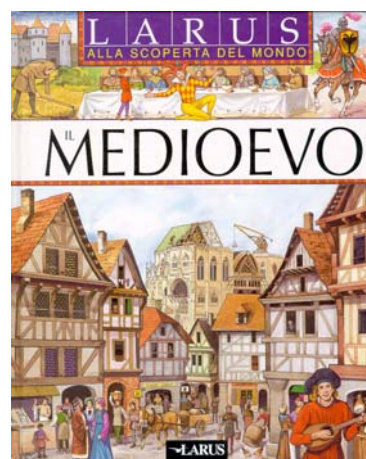
Questo libro è bellissimo, s? intitola :”NATALE A CAMELOT “ è un testo di avventura .
L'autore si chiama Mary Pope Osborne.
Lei prima di essere scrittrice ha svolto svariati lavori .
Il libro si può leggere dai 6 anni in su.
Parla di due bambini Jak e Annie che devono liberare Camelot dalla magia nera di un mago.
Parla di re Artù , Ginevra , tutti i cavalieri della tavola rotonda e di altre persone e luoghi.
Il prezzo è di 11,50

MI RACCOMANDO TUTTI IN LIBRERIA è UN LIBRO DA NON PERDERE!!!

Alice Venanzi

IL MEDIOEVO

Carissimi lettori,
c'è un libro imperdibile , è il libro IL MEDIOEVO con informazioni grandiose, figure belle, colorate e accattivanti.



Si certo è un bel malloppo di pagine 125 per l'esattezza, con alla fine l'indice ed una piccola ma interessantissima cronologia con le date più importanti e la spiegazione.
Questo libro si può trovare nelle collane LARUS è scritto da un appassionato di storia chiamato C.Sagnier.
Raccoglie informazioni dalla fine dell'impero romano all'anno 1000, dall'anno 1000 alla scoperta dell'America.
Per comprarlo bisogna pagare 12,00.
AFRETTATEVI A COMPRARLO !!!! TUTTI IN LIBRERIA!!!!
Francesco Nisti .

Buon Natale e felice anno nuovo

In francese - Joyeux Noël et Bonne Année

In inglese - Merry Christmas & Happy New Year

In tedesco - Fröhliche Weihnachten und ein glückliches Neues Jahr



Festa del Vino Novello.....Gli alunni delle elementari protagonisti

Sandro De Caterini



Non solo Novello a Lanuvio, ma anche tanta, tanta creatività dei nostri ragazzi delle scuole elementari. Le cantine "San Tommaso" per l'occasione hanno promosso un concorso dal tema "Lanuvio, la sua storia i suoi vini". Il concorso consisteva nell'etichettare le bottiglie con disegni e slogan creati dagli alunni.

Un vero Successo!!! I nostri ragazzi hanno etichettato più di 600 bottiglie esprimendo quella fervida fantasia che è propria della loro età, anche la commissione esaminatrice ha dovuto faticare per scegliere le 10 etichette più originali e belle, perché la scelta era veramente difficile. Le bottiglie sono state tutte esposte presso una

tipica cantina locale in modo da dare a tutti la possibilità di visionare i lavori svolti.

Domenica 16 novembre, accompagnato dal nostro Parroco Don Giovanni e dal Sindaco, anche Mons. Vallini, Vescovo di Albano, ha fatto visita alla Mostra restando meravigliato per la bellezza delle etichette complimentandosi ripetutamente con il sottoscritto, per la lodevole iniziativa.



Tutte le bottiglie, tranne quelle vincenti, sono state messe in vendita e l'intero ricavato verrà versato nelle casse dell'istituto per poi essere spesi per le iniziative didattiche.

Due righe per i maestri

In questi giorni , a scuola i maestri si sono confrontati sul modello di Riforma che dovrebbe cambiare il volto della scuola elementare a partire dal prossimo anno scolastico.

Anche dalle pagine di questo giornale scolastico , vogliamo esprimere le nostre perplessità e la nostra preoccupazione circa i cambiamenti previsti

soprattutto in ordine alla struttura del tempo-pieno.

I maestri della nostra scuola a tempo-pieno

La redazione del Mosaico Augura

Ho voglia di un Bianco Natale

Ho voglia di neve
Ho voglia di un Bianco Natale.
Voglio un mondo coperto di bianco:
un magico candore
sulle strade scure,
un ricamo prezioso
sui nudi rami degli alberi,
un nuovo tetto
sui grigi palazzi assonnati,
una soffice coltre
sui campi abbandonati.
Voglio sognare
davanti alla neve
sentirmi un fiocco leggero,
senza paura
e senza dolore,
lasciare i brutti pensieri:
le immagini scure
dell'uomo che uccide,
di gente che soffre la fame,
che ha freddo e non trova riparo,
che è sola e non trova un amico.
Voglio invece pensare
pensieri d'amore
e viverli a lungo
non solo nel breve momento
del ficco di neve che cade.
Non voglio un Natale che passa
che dura un giorno soltanto,
io cerco un Natale
che duri per sempre
e realizzi il mio sogno di bianco;
in quell'attimo
allora
e non solo in quell'attimo
vedrò brillare
la stella di Natale.

Elisabetta e Stefano Pia

Buon Natale e Felice Anno Nuovo